

Covid-Info – Nota informativa del 3 dicembre 2020

Svolgimento delle procedure di qualificazione 2021 – Stato dei lavori e prossime tappe

Contesto

Il 29 ottobre 2020 la Task Force «Prospettive Tirocinio» ha istituito il gruppo di lavoro «Procedure di qualificazione 2021». L'obiettivo formulato nel [mandato](#) è il seguente: nel 2021 i candidati al di fuori di un ciclo di formazione regolamentato devono ottenere un titolo professionale valido a tutti gli effetti e pienamente riconosciuto sul mercato del lavoro, mentre i candidati alla maturità professionale devono conseguire un attestato che consenta loro di accedere alle scuole universitarie professionali.

Durante l'incontro nazionale sulla formazione professionale del 9 novembre 2020 Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro hanno concordato sul fatto che le procedure di qualificazione 2021 devono svolgersi in via prioritaria secondo il diritto vigente.

Per garantire il rispetto delle misure di protezione nazionali e cantonali saranno elaborate preventivamente alcune misure di tipo organizzativo. Se necessario i partner della formazione professionale metteranno a punto una soluzione alternativa valida a livello nazionale per lo svolgimento degli esami. Il gruppo di lavoro «Procedure di qualificazione 2021» istituito dalla task force si occuperà di garantire la base legale e di organizzare i processi necessari.

Prossime tappe

Nella riunione del 3 dicembre 2020 la Task Force «Prospettive Tirocinio» ha esaminato l'attività del gruppo di lavoro e ha approvato le prossime tappe.

Le procedure di qualificazione 2021 devono svolgersi secondo il diritto vigente. Ciò vale per tutti gli apprendisti, anche per i ripetenti e per i candidati al di fuori di un ciclo di formazione regolamentato (art. 32 OFPr). Affinché ciò sia possibile sono necessari i seguenti provvedimenti preliminari.

- La presente nota informativa invita i Cantoni a prendere in considerazione insieme alle scuole professionali misure organizzative per gli esami scolastici al fine di garantirne lo svolgimento secondo il diritto vigente.
- Se nonostante l'adozione di misure organizzative, le misure di protezione nazionali e cantonali non consentono lo svolgimento degli esami scolastici, verrà elaborata una soluzione alternativa.
- Anche i lavori pratici e gli eventuali esami parziali previsti dagli esami finali devono svolgersi secondo il diritto vigente (ordinanze in materia di formazione). Gli enti responsabili devono predisporre misure organizzative che consentano, nei limiti del possibile, il regolare svolgimento dei lavori pratici e degli esami parziali.
- Qualora eventuali restrizioni cantonali o nazionali rendano insufficienti le misure organizzative, gli enti responsabili devono elaborare proposte alternative per lo svolgimento dei lavori pratici e degli esami parziali. Per analizzare queste proposte la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) istituirà una commissione di esperti per le procedure di qualificazione 2021, analogamente a quanto fatto nel 2020.

- Nei prossimi giorni SEFRI inviterà gli enti responsabili a presentare le proposte relative ai lavori pratici e agli esami parziali entro la fine di gennaio 2021 tramite un modulo indirizzato alla commissione di esperti della CSFP.

La prossima nota informativa sulle procedure di qualificazione 2021 sarà pubblicata alla fine di gennaio. Fino ad allora la soluzione elaborata dalla task force sarà sottoposta per approvazione ai decisori politici della Confederazione e dei Cantoni.

Contatti

Enti responsabili: c.davatz@sgv-usam.ch; meier@arbeitgeber.ch

Cantoni: qv2021@sdbb.ch

Domande generali: berufsbildung@sbfi.admin.ch

Per saperne di più:

www.taskforce2020.ch